

Gruppo di verifica della Convenzione delle Alpi

Modalità d'azione e funzionamento

Nel suo ruolo di organizzazione con status di osservatore la CIPRA International partecipa dal 2005 ai lavori del Gruppo di verifica. Nel 2014 l'organizzazione ha presentato per la prima volta una domanda di verifica per un presunto mancato rispetto della Convenzione delle Alpi. Le organizzazioni aderenti e i partner della CIPRA International pongono spesso domande sui compiti e sul funzionamento del Gruppo di verifica e sulla sua portata. La CIPRA International ha raccolto le esperienze e le conoscenze emerse negli ultimi anni e le ha riportate in un documento informativo. Questo documento si propone di aiutare a utilizzare il meccanismo di verifica nel modo più efficiente incisivo ed efficace possibile per contribuire a migliorare l'attuazione della Convenzione delle Alpi.

1. Che cosa è il Gruppo di verifica?

Il Gruppo di verifica è stato istituito dalla VII Conferenza delle Alpi nel 2002 a Merano (Italia) “nella convinzione che un meccanismo di verifica dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione possa fornire un contributo importante a un'efficace attuazione degli obblighi assunti dalle Parti contraenti” (si veda 8AC07¹). Si tratta di un organo che controlla che gli obblighi e le disposizioni normative previste dalla Convenzione delle Alpi siano effettivamente rispettate. La XII Conferenza delle Alpi svoltasi a Poschiavo, Svizzera, decise nel 2012 alcune modifiche e aggiornamenti della procedura di verifica (si veda ACXII/A1²).

Il Gruppo è composto da un massimo di due persone per ciascuna Parte contraente e organizzazione osservatrice. Solo le Parti contraenti per le quali l'obbligo in questione è vincolante hanno diritto di voto. A seconda del caso, possono essere invitati a partecipare esperti. In linea generale le decisioni vengono adottate all'unanimità oppure, solo se tutti i tentativi di raggiungere un consenso risultano esauriti, a maggioranza dei tre quarti. Le riunioni e la documentazione sono confidenziali e possono essere pubblicati solo dopo una decisione della Conferenza delle Alpi oppure come risultato di una procedura scritta da parte dei Ministri.

Il Gruppo di verifica:

- non è uno strumento giudicante o di prevenzione, ma uno strumento che si prefigge di migliorare l'attuazione della Convenzione e dei suoi Protocolli;
- può contribuire a migliorare l'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli mediante una forma di autodisciplina;

¹ www.alpconv.org/en/organization/complianceCommittee/Documents/AC07VII4it.pdf

² www.alpconv.org/it/organization/complianceCommittee/Documents/AC12_Compliance%20Mechanism_it.pdf

- si occupa sia di difficoltà relative all'attuazione della Convenzione sia di progressi e buoni esempi;
- documenta l'interpretazione della Convenzione e dei suoi Protocolli.

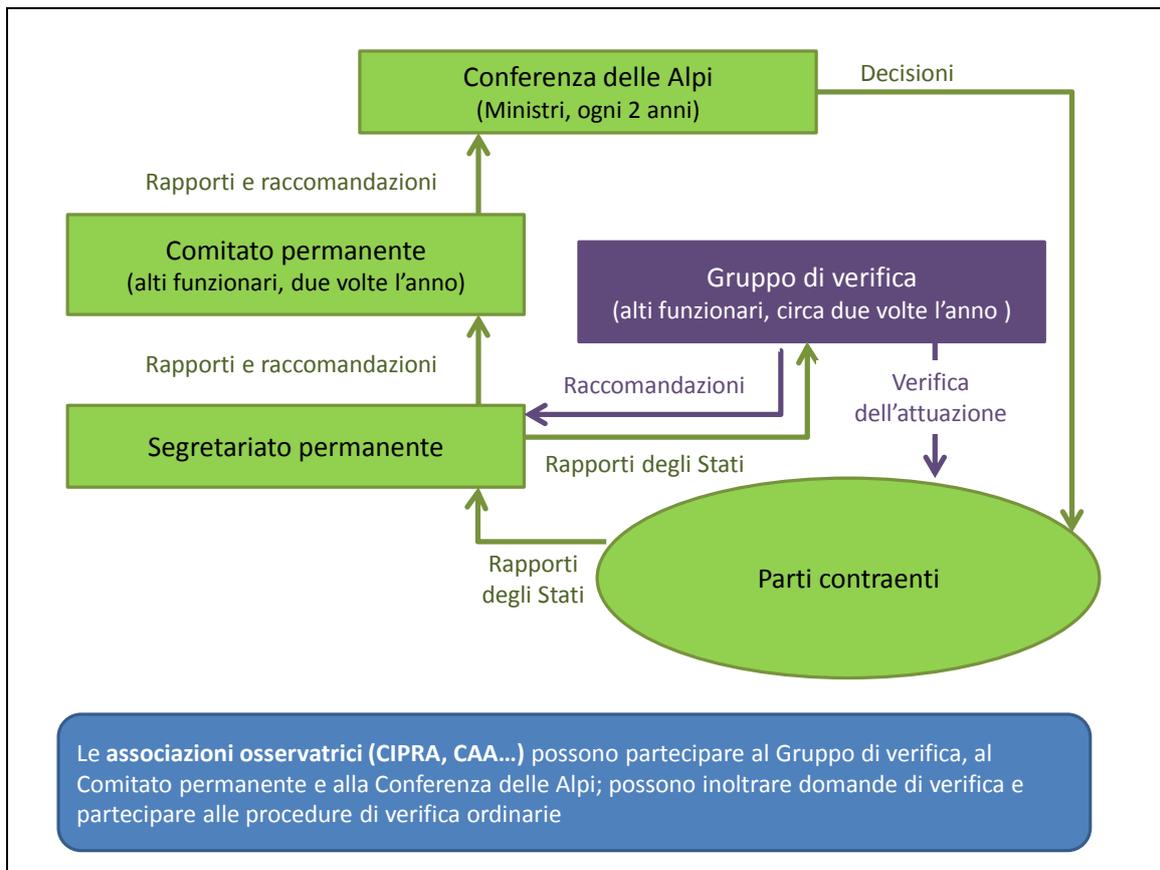
2. Come opera il Gruppo di verifica?

Il Gruppo di verifica si attiva mediante due tipi di procedura:

- la **procedura ordinaria (procedura di rapporto)**, consistente nel fatto che ogni dieci anni le Parti contraenti presentano innanzitutto un rapporto sull'attuazione della Convenzione e dei relativi Protocolli. Il Gruppo verifica i rapporti degli Stati e altre informazioni disponibili. In una seconda fase, la cosiddetta indagine approfondita, il Gruppo di verifica si concentra su determinati temi stabiliti in base ai risultati della prima fase;
- nell'ambito di una **procedura straordinaria** il Gruppo di verifica esamina le domande di verifica relative a un presunto non rispetto della Convenzione e dei suoi Protocolli che gli vengono sottoposte dalle Parti contraenti e dagli osservatori.

In entrambe le procedure il Gruppo di verifica elabora rapporti e risoluzioni, che possono ad esempio contenere raccomandazioni volte a migliorare la metodologia dei rapporti e l'attuazione della Convenzione e dei suoi Protocolli o anche fornire supporto nello sviluppo di una strategia di attuazione o presentare esempi di buone pratiche. I rapporti e le risoluzioni vengono sottoposti alla Conferenza delle Alpi per essere approvati, quindi vengono pubblicati.

3. In che modo il Gruppo verifica si inserisce nella Convenzione delle Alpi?



4. Che cosa ha fatto il Gruppo verifica dal 2002?

Procedura ordinaria

- **Rapporti degli Stati 2005:** sulla base della decisione VII/4 della VII Conferenza delle Alpi, le Parti contraenti sono state invitate a compilare un modello standardizzato comprendente domande su aspetti generali della Convenzione delle Alpi e su ciascuno dei suoi Protocolli³.
- **Rapporti degli Stati 2009:** sulla base della decisione VII/4 della VII Conferenza delle Alpi le Parti contraenti sono state invitate a compilare un modello standardizzato comprendente domande su aspetti generali della Convenzione delle Alpi e su ciascuno dei suoi Protocolli⁴.
- **Rapporti degli Stati 2009 per l'attuazione della dichiarazione "Popolazione e cultura".**⁵
- **Indagine approfondita sull'attuazione della Convenzione delle Alpi nel settore del turismo.** Il 18° Gruppo di verifica (9-10 aprile 2013) aveva stabilito

³ www.alpconv.org/it/organization/complianceCommittee/2005/default.html

⁴ www.alpconv.org/it/organization/complianceCommittee/2009/default.html

⁵ www.alpconv.org/it/organization/complianceCommittee/2009Nationalreports/default.html

che il turismo fosse il primo tema da sottoporre a indagine approfondita. La verifica si è conclusa nel 2016. Si sono svolte le seguenti attività:

- verifica dell'attuazione di diversi articoli dei Protocolli Turismo e Trasporti, che hanno rilevanza per il turismo; ciò è stato fatto basandosi sui rapporti degli Stati, su un questionario da compilare da parte delle Parti contraenti, su contributi delle organizzazioni osservatrici, del gruppo di lavoro Turismo e di una discussione con esperti;
 - elaborazione di linee guida per l'interpretazione dell'articolo 6(3) del Protocollo Turismo con riferimento a un'applicazione concordata nelle Alpi.
- **Indagine approfondita sull'attuazione della Convenzione delle Alpi in merito all'utilizzo economico dello spazio e del territorio.** Il 17° Gruppo di verifica nel 2012 aveva deciso che questo tema sarebbe stato il secondo argomento da sottoporre a indagine approfondita. Il lavoro in tal senso è iniziato nel 2016 con una prima raccolta di informazioni e dati e verrà proseguito nei prossimi anni.

Procedura straordinaria: domande di verifica relative al presunto non rispetto della Convenzione delle Alpi⁶

Domande	Inoltrate quando e da chi?	Decisione del Gruppo di verifica	Decisione della Conferenza delle Alpi
Domanda di verifica relativa a un presunto non rispetto dell'art. 11(1) del Protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio" in seguito a 20 modifiche del regolamento dell'area soggetta a vincolo paesaggistico "Egartenlandschaft um Miesbach" (Circondario di Miesbach, Baviera/D).	CIPRA International, 30 giugno 2014	22 ^a riunione del Gruppo di verifica, 16-17 dicembre 2015 Benediktbeuern/D.	Il rapporto finale e le raccomandazioni vengono sottoposte alla XIV Conferenza delle Alpi nell'ottobre 2016 a Grassau/D.
Domanda di verifica relativa a un presunto non rispetto dell'art. 6(3) del Protocollo "Turismo", per l'autorizzazione alla costruzione di una funivia sul Piz Val Gronda (Tirolo/A).	Club Arc Alpin, 20 marzo 2013	20 ^a riunione del Gruppo di verifica, 23-24 luglio 2014, Genova/I	XIII Conferenza delle Alpi, novembre 2014, Torino/I
Domanda di verifica relativa a un presunto non rispetto dell'art. 2(4) del Protocollo "Energia"	Club Arc Alpin, 16 aprile 2012	finora non c'è stata alcuna decisione da parte del Gruppo di verifica, la procedura è stata rinviata	Finora nessuna decisione

⁶ www.alpconv.org/it/organization/complianceCommittee/default.html

per la prevista realizzazione di un parco eolico sul Sattelberg nel comune di Brennero/I, in una zona confinante con l'area di tutela del paesaggio Nösslachjoch-Obernberger See-Tribulaune situata in Tirolo/A e molto vicino all'area Natura 2000 Valsertal (Tirolo/A).		fino alla sentenza finale del tribunale italiano, l'autorità competente, oppure fino alla modifica della situazione reale	
---	--	---	--

5. Come viene inoltrata una domanda al Gruppo di verifica?

Dal 2012 la procedura straordinaria del Gruppo di verifica è stata utilizzata tre volte. Basandosi su questi tre casi, si presenta di seguito una sintesi dei passi da compiere per presentare una domanda al Gruppo di verifica.

Le Parti contraenti e gli osservatori della Convenzione (rappresentati da un rappresentante registrato e sulla base di indicazioni di esperti) possono presentare in qualunque momento una domanda di verifica in forma scritta per un presunto mancato rispetto della Convenzione delle Alpi. Ciò vale per la CIPRA International come organizzazione osservatrice. I criteri minimi per la presentazione di una domanda sono stati stabiliti nella 16^a riunione del Gruppo di verifica:

- presentazione completa del caso
- descrizione dello stato delle procedure che riguardano il caso (a livello regionale/nazionale)
- una carta della regione in scala adeguata
- fotografie rilevanti

Ulteriori informazioni di rilievo (ad es. sentenze giuridiche) possono essere allegate alla domanda. Una sintesi di due pagine è opportuna.

Questi documenti devono essere trasmessi al presidente del Gruppo di verifica nelle quattro lingue alpine (con copia al Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi). La documentazione sarà poi inoltrata ai membri del Gruppo di verifica.

Per la presentazione di una domanda non sono previste particolari scadenze. Tuttavia, se la domanda deve essere trattata in una riunione del Gruppo di verifica, la completa documentazione scritta deve essere trasmessa alla Presidenza del Gruppo di verifica e al Segretariato almeno otto settimane prima della riunione.

Per la preparazione della documentazione e le presentazioni a voce è importante considerare che i membri del Gruppo di verifica hanno una diversa estrazione culturale e giuridica. Perciò è particolarmente importante una presentazione chiara e precisa.

Il ruolo del Gruppo di verifica è chiaramente definito nelle diverse decisioni della Conferenza delle Alpi e occorre tenerne conto nella preparazione della domanda. Sono particolarmente rilevanti i seguenti punti:

- il Gruppo di verifica non può trattare alcuna domanda di verifica relativa al rispetto di un determinato articolo della Convenzione o dei suoi Protocolli in generale, ma solo sulla base di un caso specifico;
- il Gruppo di verifica non prende posizione sulle modalità con cui una determinata Parte contraente assicura l'attuazione della Convenzione e dei suoi Protocolli, ma sul fatto che la Parte contraente abbia rispettato o meno la Convenzione e i relativi Protocolli, basandosi su risultati ed elementi di prova;
- il Gruppo di verifica prende in esame solo circostanze/decisioni che si sono verificate dopo la ratifica della Convenzione e dei Protocolli da parte della Parte contraente in questione;
- aver esaurito le possibilità di ricorrere ai mezzi legali locali non è un presupposto necessario per la presentazione di una domanda;
- è realistico ritenere che per trattare una domanda e giungere alla decisione siano necessari due anni.

6. In quali casi la CIPRA International può inoltrare una domanda al Gruppo di verifica?

Criteri per la presentazione di una domanda al Gruppo di verifica da parte della CIPRA International:

- casi di rilevanza alpina, come ad es. casi che rappresentano determinate tendenze (ad es. ampliamento di zone sciistiche, conflitti con aree protette, conflitti tra produzione di energie rinnovabili e tutela della natura, sviluppo di vie di comunicazione di importanza internazionale e simili questioni);
- le domande al Gruppo di verifica dovrebbero concordare con obiettivi strategici della CIPRA International, comprese le attività successive per la comunicazione e l'attuazione dei risultati della procedura (ad es. raccomandazioni, decisione su casi specifici, interpretazione di articoli della Convenzione delle Alpi);
- disponibilità di risorse di personale e finanziarie da parte della CIPRA International;
- disponibilità di risorse di personale e finanziarie da parte delle CIPRA nazionali e/o organizzazioni aderenti e ambientaliste locali ed esperti (comprese le conoscenze e il know-how necessario),
- i casi dovrebbero riguardare questioni aperte, alle quali il Gruppo di verifica è in grado di fornire risposte;
- la CIPRA International ha dapprima considerato (con una valutazione giuridica) se nel caso in questione la Convenzione delle Alpi fosse rispettata, con un determinato grado di certezza o almeno di probabilità, oppure no;
- la discussione, le decisioni e i risultati della procedura dovrebbero contribuire a evitare che in futuro vengano realizzati progetti o adottate decisioni che violano la Convenzione delle Alpi.

Claire Simon, Ottobre 2016